Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE DIDATTICA STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"
Via Gionti n. 11 – 80040 TERZIGNO (NA) **Tel. 081/8271941 Fax 081/8271181**
e-mail naee18700g@istruzione.it naee18700g@pec.istruzione.it – C.F. 84005670637
www.scuolaprimariaterzigno.edu.it

Circolare n. 24-19

Terzigno 04-11-2019

A tutto il Personale,
ai Docenti
agli alunni
All'att.ne del RLS
Al sito web

OGGETTO: CIRCOLARE INFORMATIVA PER LA PROVA DI EVACUAZIONE DEL 12/11/2019
Anno Scolastico 2019/20

Premesso che nel corso dell'anno scolastico si rende necessario effettuare PROVE DI EVACUAZIONE per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento:

Si porta a conoscenza di tutto il Personale e gli Alunni della Scuola, che è stata fissata per il giorno **12/11/2019, LA PRIMA PROVA PRATICA DI EVACUAZIONE CON SIMULAZIONE DI UNA SCOSSA DI TERREMOTO**, così come stabilito dal D.M. 10/03/1998 e dal D.Lgs. 81/08.

La prova sarà Coordinata dagli esperti in Sicurezza Incaricati dalla Scuola,

La prova generale di evacuazione ci aiuterà a mettere in evidenza eventuali carenze a cui porre rimedio.

Al termine della prova Vi preghiamo quindi di segnalare eventuali difficoltà incontrate:

- segnale d'allarme troppo debole;
- ostacoli lungo le vie di fuga.

Il tempo impiegato necessario ad evacuare completamente gli edifici non dovrà superare i 3 minuti.

In allegato: ISTRUZIONE OPERATIVE

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Marone

ISTRUZIONI OPERATIVE

La scuola italiana deve contribuire in maniera determinante alla diffusione della cultura della sicurezza.

In questa direzione è orientata l'esercitazione prevista di concerto con il RSPPR o suo delegato durante la quale dovranno essere compiute delle Prove e Simulazioni di Evacuazione dagli Edifici Scolastici.

In tal senso, risulta indispensabile la collaborazione di tutti gli Operatori Scolastici che guideranno gli alunni a compiere in maniera corretta tutte le operazioni idonee alla disciplinata evacuazione dagli edifici verso i punti di raccolta.

Le istruzioni da osservare sono le seguenti:

Operazione preliminare: controllo della praticabilità delle vie d'uscita. (personale ATA addetto alla sicurezza).

Nella data prefissata, in orario imprecisato ma comunque dopo le ore 9.00, dopo accurata informativa alle classi da parte del personale RSPP, verrà emanato dal responsabile del plesso, tramite uno squillo di campanello/sirena di circa trenta secondi, il segnale di simulazione di una scossa di terremoto.

Gli alunni interromperanno immediatamente qualsiasi attività, e dovranno ripararsi mettendosi sotto ai banchi, architravi o a ridosso dei pilastri, lontano da finestre o da qualsiasi cosa potrebbe cadere. Terminata la simulazione della scossa, con tre squilli intermittenti della campanella e uno continuo, verrà dato il segnale di evacuazione.

Gli alunni eviteranno di recuperare oggetti personali o cartelle, si disporranno in fila indiana dietro al compagno che precede con a capo l'apri-fila , che dovrà assicurare l'ordinata disposizione dei compagni al suo seguito, e con in coda il serrafila che prima di accodarsi controllerà che nessuno dei compagni sia rimasto nell'aula e chiuderà la porta dell'aula.

Gli alunni cammineranno speditamente verso le zone di uscita senza spingersi o fermarsi.

Il personale ausiliario controllerà la presenza o meno nei servizi igienici di alunni. Analogamente, inviterà utenti, operai e/o genitori eventualmente presenti al momento della simulazione a seguire le procedure di emergenza per allontanarsi dal plesso.

Il docente in servizio sulla classe o sezione preleverà immediatamente il registro di classe e curerà la disciplinata uscita dalle aule verso i luoghi di raccolta.

Assolutamente necessario mantenere la calma e non farsi prendere dall'agitazione.

Il personale docente di sostegno è incaricato direttamente dell'evacuazione degli alunni affidati.

Nelle zone di raccolta indicate sui tabelloni di evacuazione non dovrà essere posto alcun oggetto o tanto meno parcheggiata alcuna automobile.

Il personale ausiliario in servizio nel plesso provvederà a staccare l'elettricità e a chiudere la chiave principale dell'acqua e del gas (se presente).

Il personale preposto provvederà ad aprire i cancelli esterni manualmente (in caso di emergenza potrebbe mancare la corrente elettrica).

Appena raggiunta la zona di raccolta si provvederà a svolgere l'appello e a segnalare immediatamente feriti, contusi o assenti alle unità di soccorso.